

I.T.E.T. - "G. GARIBALDI"-MARSALA
Prot. 0006941 del 13/05/2026
IV (Entrata)

DOCUMENTO

— 15 Maggio —



Anno Scolastico 2025/26

Indirizzo SIA

Classe VB

Coordinatore PAOLO ACCARDI

Loana GIACALONE

DIRIGENTE I.T.E.T. "G. Garibaldi"

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93

Sommario

<i>Premessa</i>	3
<i>Parte Prima - Informazioni generali</i>	4
<i>Parte Seconda - Situazione in ingresso degli alunni della classe</i>	8
<i>Parte Terza - Obiettivi perseguiti e contenuti</i>	12
<i>Parte Quarta - Azione educativa e didattica</i>	13
<i>Parte Quinta - Simulazioni</i>	24
<i>Parte Sesta - Considerazioni finali</i>	25

Allegati al Documento del 15 maggio:

- *Curricolo (Programmazione per classi parallele- progettazioni di classe e UDA specifiche- Griglie di valutazione e Tabella di valutazione credito scolastico)*
- *Consuntivo delle attività formative svolte, contenuti disciplinari e obiettivi di processo raggiunti*
- *Progetto e Relazione Educazione Civica*
- *Progetto FSL e Relazione finale a cura dei docenti Tutor FSL*
- *Progetto Orientamento e Relazione finale a cura del docente Tutor*
- *Griglia di valutazione prove scritte*
- *Griglia di valutazione colloquio*
- *Documentazione alunni BES (ad uso esclusivo del Presidente Commissione Esami di Stato)*

PREMESSA**Articolo 10 – Ordinanza Ministeriale – Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026 - m_pi. A00GABMI.Registro Decreti. R.0000054.26-03-2026***(Documento del consiglio di classe)*

1. Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di maturità, alle attività di formazione scuola-lavoro, agli *stage* e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. [...]
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo *on-line* dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

PARTE PRIMA – INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Docenti del Consiglio di Classe

N.	Cognome e Nome	Disciplina	Continuità didattica		
			3° Anno	4° Anno	5° Anno
1	ACCARDI PAOLO	DIRITTO - EC. POLITICA	SI	SI	SI
2	ISAIA ANTONINO	INFORMATICA	NO	SI	SI
4	GRAFFEO ROSALBA	ITALIANO-STORIA	SI	SI	SI
5	MILAZZO VINCENZO	ECONOMIA AZIENDALE	NO	SI	SI
7	CENNAMO GIOVANNA	INGLESE	NO	SI	SI
10	GIACALONE MATILDE	RELIGIONE	NO	NO	SI
11	PASSALACQUA MARCO	MATEMATICA	NO	NO	SI
12	GIACALONE GIUSEPPE	SCIENZE MOTORIE	NO	NO	SI
13	ZICHITTELLA PIETRO	LABORATORIO	NO	NO	SI

1.2 Figure di gestione e coordinamento a.s. 2025/26

RUOLO	Cognome e Nome	Disciplina di insegnamento
Docente coordinatore della classe	ACCARDI PAOLO	DIRITTO
Docente tutor Educazione civica	ACCARDI PAOLO	DIRITTO
Docente		
Docente tutor F.S.L.	ACCARDI PAOLO	DIRITTO
Docente tutor Orientamento	AMATO LOREDANA	INFORMATICA

1.2 Quadro orario

MATERIA	CLASSE 1^a	CLASSE 2^a	CLASSE 3^a	CLASSE 4^a	CLASSE 5^a
<i>Religione Cattolica</i>	1	1	1	1	1
<i>Italiano</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Lingua Inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Lingua Francese</i>	3	3	3	-	-
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Diritto ed Economia</i>	2	2	-	-	-
<i>Diritto</i>	-	-	3	3	2
<i>Economia Politica</i>	-	-	3	2	3
<i>Scienze Integrate</i>	2	2	-	-	-
<i>Scienze Integrate Fisica</i>	2	-	-	-	-
<i>Scienze Integrate Chimica</i>	-	2	-	-	-
<i>Geografica</i>	3	3	-	-	-
<i>Economia Aziendale</i>	2	2	4	7	7
<i>Informatica</i>	2	2	4	5	5
<i>Scienze Motorie</i>	2	2	2	2	2
Totale monte ore settimanale	32	32	32	32	32

1.4 Elenco degli alunni che hanno frequentato la classe

N.	Cognome e Nome	Proveniente dalla stessa classe	Proveniente altra classe altro Istituto	Ripetente
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

1.5 Variazione del Consiglio di Classe nel triennio componente Docente

DISCIPLINA	a.s. 2023/2024	a.s. 2024/2025	a.s. 2025/2026
Religione	Campanella Giovanna	Campanella Giovanna	Giacalone Matilde
Scienze Motorie	Rallo Vita	Napoli Lorenza	Giacalone Giuseppe
ITP Ec.Aziendale e Informatica	Amato Dario	Zichittella Pietro	Zichittella Pietro
Matematica	Passalacqua Giovanni	Vallone Maria	Passalacqua Marco
Diritto ed Economia Politica	Accardi Paolo	Accardi Paolo	Accardi Paolo
Ec. Aziendale	Marchese Filippo	Fazio Marialuisa	Milazzo Vincenzo
Italiano e Storia	Graffeo Rosalba	Graffeo Rosalba	Graffeo Rosalba
Informatica	Randazzo Nadia	Isaia Antonino	Isaia Antonino
Spagnolo	Stella Maria	—	---
Inglese	Sorrentino Gabriella	Cennamo Giovanna	Cennamo Giovanna
Attività Alternativa	—	Consolazione Giovanni	---

1.6 Elenco dei candidati esterni assegnati alla classe

1.

PARTE SECONDA - SITUAZIONE IN INGRESSO DEGLI ALUNNI DELLA CLASSE

2.1 Risultati dello scrutinio finale della classe IV di provenienza

Studenti promossi con $8 < M \leq 10$	Studenti promossi con $7 < M \leq 8$	Studenti promossi con $6 \leq M \leq 7$

2.2 Studenti promossi con giudizio sospeso

Non ci sono stati alunni promossi con giudizio sospeso

2.3 Pecup

C1	COMPRENDERE IL CAMBIAMENTO E LA DIVERSITÀ DEI TEMPI STORICI E, CONSEGUENTEMENTE, LA DIVERSITÀ DEI FENOMENI GIURIDICI, ECONOMICI E SOCIALI
C2	COLLOCARE L'ESPERIENZA PERSONALE IN UN SISTEMA DI REGOLE FONDATA SUL RECIPROCO RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI GARANTITI DALLA COSTITUZIONE A TUTELA DELLA PERSONA, DELLA COLLETTIVITÀ, DELL'AMBIENTE
C3	RICONOSCERE LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO PER ORIENTARSI NEL TESSUTO PRODUTTIVO DEL PROPRIO TERRITORIO
C4	RICONOSCERE, VALUTARE, CONFRONTARE E CRITICARE LA REALTÀ SOCIO-ECONOMICA CHE LI CIRCONDA E PROPORRE EVENTUALI SOLUZIONI E CAMBIAMENTI
C5	PADRONEGGIARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI: SOCIALI, ARTISTICO-CULTURALI, SCIENTIFICI, ECONOMICI, GEOGRAFICI, TECNOLOGICI, PRODUCENDO ANCHE TESTI SCRITTI DI VARIA NATURA COMPRESI QUELLI SETTORIALI LEGATI AL MONDO DEL LAVORO.
C6	IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 169 DEL 30/10/2008 E COME SPECIFICATO NELLA CIRCOLARE MINISTERIALE 86 DEL 27/10/2010 CHE HA RILANCIATO LA PROSPETTIVA SULLA PROMOZIONE DI SPECIFICHE "CONOSCENZE E COMPETENZE" PER LA FORMAZIONE DEL CITTADINO E DELL'UOMO

2.4 Profilo dell'indirizzo (informazioni da attingere dal PECUP)

Il diplomato in Sistemi Informativi Aziendali, oltre a possedere una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, ha conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile ed informatico. In particolare, egli dovrà essere in grado di operare sia nella gestione del sistema informativo aziendale sia nella valutazione, nella scelta e nell'adattamento di software applicativi, attività tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. Possiede inoltre gli strumenti idonei ad affrontare le scelte per il proprio futuro di studio o di lavoro, grazie anche alla partecipazione ad attività di P.C.T.O., tirocini, stage, nuclei tematici funzionali all'orientamento alle professioni o alla prosecuzione degli studi.

2.5 Profilo della classe (breve storia dell'iter triennale: punti di forza della classe)

Il gruppo classe **VB SIA** si è costituito nell'anno scolastico 2023/2024. Il percorso nel triennio è stato caratterizzato da una significativa evoluzione della compagine scolastica: inizialmente numerosa (22 alunni nel terzo anno), la classe ha subito nel tempo una contrazione dovuta a diversi abbandoni e trasferimenti verso altri percorsi di studio, stabilizzandosi nell'attuale configurazione.

Sotto il profilo didattico e disciplinare, l'iter della classe è stato così articolato:

- **Terzo anno:** È stato un periodo di assestamento e costruzione del gruppo. Nonostante l'eterogeneità di provenienza degli alunni, il Consiglio di Classe ha lavorato prioritariamente sulla creazione di un clima collaborativo, pur in presenza di alcune criticità legate alla motivazione di base di alcuni elementi.
- **Quarto anno:** Ha rappresentato il momento di massima produttività e coesione. La classe ha risposto con grande impegno alle sollecitazioni dei docenti, mostrando una partecipazione attiva e un clima di lavoro sereno e proficuo, che ha permesso di gettare basi solide nelle discipline di indirizzo.
- **Quinto anno:** In quest'ultimo anno si è riscontrato un andamento più discontinuo. Sebbene una parte della classe abbia mantenuto un atteggiamento responsabile e motivato in vista dell'Esame di Stato, si è notato in diversi alunni un calo nel profitto e una minore costanza nella frequenza. Tale flessione è apparsa riconducibile da una gestione del tempo non sempre ottimale. È emersa, inoltre, una tendenza a privilegiare le materie oggetto delle prove d'esame, a scapito delle altre discipline del curriculum, verso le quali l'interesse è parzialmente scemato. In sintesi, la classe giunge all'Esame di Stato con una fisionomia non omogenea: accanto a un gruppo di studenti autonomi e propositivi, si affiancano elementi che necessitano di costante stimolo per esprimere appieno le proprie potenzialità. Si sottolinea comunque la serietà e l'attenzione degli alunni quando hanno partecipato alle molteplici attività extra-scolastiche.

- **2.6 Analisi della situazione iniziale, intermedia e rilevata al 15 maggio: punti di forza della classe**

La classe ha nel complesso usufruito di un discreto grado di continuità didattica, sebbene esso non sia stato esteso a tutte le materie, quali Matematica, Informatica e Scienze Motorie. Il gruppo classe si presenta con una fisionomia senz'altro eterogenea, sia dal punto di vista della maturità personale dei singoli allievi e dei rapporti interpersonali instaurati, sia per il livello culturale e didattico-educativo globale: ai pochi allievi responsabili nei confronti della vita scolastica, che hanno raggiunto un profitto complessivamente positivo in tutte le discipline grazie ad un impegno soddisfacente, e ad un'adeguata motivazione verso lo studio, si sono affiancati alunni che hanno fatto registrare ritmi di apprendimento ed impegno discontinui nelle attività didattiche proposte in classe, una preparazione non sempre soddisfacente, con difficoltà sia nell'essere autonomi sia nell'avere un proprio metodo di lavoro. La natura assai composita del gruppo ha determinato, in quasi tutte le discipline, la necessità di modulare il programma in modo da venire incontro alle difficoltà degli elementi più deboli. Lo sforzo del corpo docente, nel prendere atto di tale situazione, è stato quello di porvi rimedio cercando, nei limiti del possibile, di non penalizzare e anzi di valorizzare le capacità migliori.

2.7 Frequenza delle lezioni e delle attività educative integrative

L'insegnamento trasversale di Ed. Civica, coordinato dal Prof. Accardi, ha visto il coinvolgimento di alcuni docenti (vedi allegato e le singole relazioni delle discipline coinvolte). Tutti gli alunni hanno svolto, con modalità diverse, il PCTO (vedi allegato)

Tutte le attività proposte per l'ampliamento dell'offerta formativa, dal nostro Istituto, sono state seguite con interesse e partecipazione dagli alunni.

2.8 Comportamenti, atteggiamenti, partecipazione al dialogo educativo

La classe si presenta disomogenea nell'interesse e nell'impegno. Si individua infatti un gruppo, che rappresenta circa un terzo degli studenti, che ha dimostrato attenzione, partecipazione ed impegno costanti. Alcuni alunni invece hanno lavorato al di sotto delle proprie capacità. Infine, si segnalano degli studenti che, per problematiche di varia natura, hanno frequentato saltuariamente e seguito le lezioni con discontinuità. Per loro sono stati predisposti recuperi in itinere, verifiche ed interrogazioni programmate.

PARTE TERZA - OBIETTIVI PERSEGUITI E CONTENUTI

3.1 Curricolo (Programmazione per classi parallele – Progettazione classe e UDA specifiche (Ed. Civica, Orientamento) - Griglie di valutazione e Tabella di valutazione credito scolastico)

(Allegato)

3.2 Obiettivi formativi interdisciplinari raggiunti – Hard skills/competenze formative

Il Consiglio di Classe si è proposto di raggiungere i seguenti obiettivi formativi fondamentali:

- **Analisi e gestione dei processi aziendali:** Capacità di interpretare i sistemi aziendali sotto il profilo giuridico, economico e contabile, mettendo in relazione le norme del diritto con le dinamiche del mercato.
- **Competenza tecnologica applicata:** Utilizzo consapevole degli strumenti informatici e dei software di gestione per l'automazione dei processi d'ufficio e la gestione dei dati (database e archiviazione).
- **Comunicazione tecnico-professionale:** Capacità di utilizzare i linguaggi specifici (giuridico, economico e informatico) e di produrre documenti aziendali corretti, anche con l'ausilio della lingua inglese per scopi professionali.
- **Inquadramento normativo:** Capacità di analizzare il bilancio d'esercizio, le procedure tributarie e i compiti della Pubblica Amministrazione alla luce dei principi costituzionali.
- **Padronanza logico-matematica:** Applicazione di modelli matematici e statistici per la risoluzione di problemi legati alla gestione economica e alla programmazione informatica

3.3 Obiettivi interdisciplinari raggiunti- Soft skills /competenze trasversali

Il Consiglio di Classe si è proposto di raggiungere i seguenti obiettivi trasversali fondamentali:

L'Autonomia e responsabilità: Capacità di organizzare il proprio lavoro rispettando le scadenze e assumendosi la responsabilità dei risultati, obiettivo raggiunto pienamente dalla fascia alta della classe e in via di consolidamento per la restante parte.

- **Collaborazione e lavoro di gruppo:** Capacità di interagire positivamente con i compagni, maturata soprattutto durante i laboratori di Informatica e i progetti di PCTO, favorendo lo scambio di competenze.
- **Problem Solving:** Attitudine nell'affrontare situazioni impreviste, analizzando le variabili in gioco e proponendo soluzioni pertinenti, con particolare riferimento ai casi studio aziendali.
- **Pensiero Critico:** Capacità di selezionare e valutare criticamente le fonti di informazione, distinguendo tra fatti e opinioni, specialmente nell'ambito dell'Educazione Civica
- **Consapevolezza e resilienza:** Capacità di riconoscere i propri limiti e punti di forza, dimostrando resilienza di fronte alle difficoltà di apprendimento incontrate durante il passaggio ai nuovi

PARTE QUARTA - AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA
(ai fini della prova d'Esame di Stato)

4.1 Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2025/2026, è il seguente:

- prima prova scritta: **giovedì 18 giugno 2026**, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
- seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: **venerdì 19 giugno 2026**. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018.

Prima prova scritta:

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Seconda prova scritta:

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
2. Per l'anno scolastico 2025/2026, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 29 gennaio 2026, n. 13.

Colloquio:

1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.
2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e

le esperienze realizzate, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

3. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.
4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.
5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.
6. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:
 - a. i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio.
 - b. per i candidati che non hanno svolto le attività di formazione scuola-lavoro, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.
7. [...]
8. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ**ART. 24**

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di maturità secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).
2. Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.
3. Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.
4. Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.
5. [...]
6. [...]
7. La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami. In casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, del PEI e in particolare delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove equipollenti in un numero maggiore di giorni in coerenza con le suddette modalità. Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017.
8. Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

-
9. Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Il punteggio complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo dell'applicativo "Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.
 10. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di maturità, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

In riferimento ai candidati con disabilità, il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI), in allegato.

Sono presenti n. studenti *(indicando le iniziali del nome)*

ART. 25

(Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di maturità secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).
2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formati "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011,

-
3. di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma di maturità. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.
 4. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.
 5. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di maturità sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.
 6. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma di maturità. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.
 7. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma di maturità.

"Agire nel mondo"

Sono presenti n. studenti *(indicando le iniziali del nome)*

1.7 Strutturazione colloquio

Eventuali rapporti interdisciplinari tra le quattro discipline coinvolte nel colloquio

Tematiche pluridisciplinari

Globalizzazione, Marketing, Unione Europea, E Commerce, Bilancio d'esercizio e sistemi ERP

(Economia Aziendale, Inglese, Italiano, Informatica)

FSL- Percorsi di Formazione Scuola Lavoro

Titolo progetto <i>(in allegato al documento 15 maggio)</i>	Tematiche	Discipline coinvolte	Imprese/enti/ associazioni coinvolti
PCTO ESTERO	ESPERIENZA ALL'ESTERO: SPAGNA	TUTTE	EF
PCTO ESTERO	ESPERIENZA ALL'ESTERO: GRECIA	TUTTE	HOTEL ALEXANDER BEACH ANAVYSSOS
PCTO ESTERO	ESPERIENZA ALL'ESTERO: FRANCIA	TUTTE	FRANCOPHONIA
ORIENTAMENTO POST DIPLOMA	ORIENTAMENTO	TUTTE	UNIPA
ORIENTAMENTO POST DIPLOMA	ORIENTAMENTO	TUTTE	ITS ACADEMY "STEVE JOBS"
OPEN LAB	STAMPA DIGITALE	INFORMATICA	ITET GARIBALDI
MA'FIRU COMPETENZE PER I GIOVANI	IMPRESA	TUTTE	NEXT
SETTIMANA DELL'ECONOMIA	SISTEMA ECONOMICO DEL TERRITORIO	ECONOMIA POLITICA E AZIENDALE	ITET GARIBALDI
LA FILIERA DELLA CARTA	SVILUPPO SOSTENIBILE	ECONOMIA POLITICA	CONSORZIO COMIECO
COMICS AND GAME EVENTS	GAMES	INFORMATICA	ASS. MARSALA EVENTS
IMPRENDITORIA PRATICA	IMPRENDITORIA	ECONOMIA AZIENDALE	ITET GARIBALDI
LABORATORIO CON IL DRONE	INFORMATICA	INFORMATICA	ITET GARIBALDI
PROCESSO SIMULATO	EDUCAZIONE LEGALITÀ	DIRITTO	TRIBUNALE DI MARSALA
ATTIVITÀ SPORTIVA	ATTIVITA' SPORTIVA	SCIENZE MOTORIE	TRAPANI CALCIO
A SCUOLA D'IMPRESA	ORIENTAMENTO LAVORATIVO	ECONOMIA AZIENDALE	SIGEL

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI SPECIFICI DI EDUCAZIONE CIVICA
(in allegato Curricolo Educazione Civica)

Tematiche pluridisciplinari	Discipline coinvolte	Argomenti
educazione alla legalità	tutte	violenza di genere
educazione alla legalità	tutte	regolamento d'istituto
educazione alla legalità	tutte	Intelligenza Artificiale
educazione alla legalità	italiano storia diritto	Articoli della Costituzione
il voto come diritto/dovere civico	diritto	il referendum
educazione alla legalità	tutte	giornata della memoria
educazione alla legalità	tutte	Il 25 aprile: presentazione degli eventi e riflessioni sul programma della giornata promosso dall'ANPI.
educazione alla legalità	tutte	Argomenti di attualità

PERCORSI SPECIFICI DI ORIENTAMENTO
(in allegato Progetto Orientamento)

L'azione è stata finalizzata a promuovere l'autoconsapevolezza dello studente rispetto al proprio profilo di competenze tecniche e trasversali. Attraverso momenti di riflessione guidata, lo studente ha analizzato le proprie esperienze scolastiche ed extra-scolastiche per individuare i punti di forza e le aree di miglioramento. L'attività ha supportato la redazione dell'E-Portfolio e la selezione del 'Capolavoro', facilitando una scelta consapevole tra la prosecuzione degli studi (Università/ITS) o l'inserimento immediato nel mercato del lavoro.

Sono state promosse inoltre attività di analisi del mercato del lavoro locale e nazionale, con particolare riferimento ai settori tecnologici di indirizzo. L'azione ha previsto il confronto con professionisti del settore e la partecipazione a seminari informativi con l'obiettivo di fornire strumenti pratici per la transizione scuola-lavoro, affinando le capacità di ricerca attiva e la comprensione delle dinamiche occupazionali contemporanee.

METODOLOGIA CLIL

Modalità di attuazione dell'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera.

La classe quest'anno:

non ha seguito un insegnamento di una disciplina non linguistica a causa di docenti non in possesso di certificazione secondo requisiti di legge.

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PARTECIPAZIONE AI PROGETTI POC/PON		
<i>Sintesi dell'attività: Nel corso dell'anno e del precedente periodo formativo, una parte degli alunni ha aderito a diversi moduli formativi finanziati dai Fondi Strutturali Europei. La partecipazione, sebbene non abbia coinvolto l'intero gruppo classe per ogni singola attività, è stata libera e mirata al recupero o all'approfondimento di tematiche specifiche coerenti con il profilo SIA. Gli studenti partecipanti hanno mostrato interesse verso l'approccio pratico-operativo proposto.</i>		
Titolo Modulo /Argomento/Attività	Obiettivo di competenza	Discipline coinvolte
Potenziamento delle competenze digitali e di cittadinanza attiva (Moduli PON/POC).	Rafforzare le competenze tecnico-specialistiche e trasversali attraverso metodologie didattiche innovative e laboratoriali, favorendo l'inclusione e il contrasto alla dispersione scolastica.	Informatica, Economia Aziendale, Diritto, Lingua Inglese.

PARTECIPAZIONE AI PROGETTI PNRR

Sintesi dell'attività: Gli interventi legati al PNRR sono stati finalizzati a sostenere gli studenti nel superamento di fragilità didattiche e a potenziare le eccellenze. Diversi alunni hanno frequentato i percorsi pomeridiani di mentoring o piccoli gruppi di apprendimento, finalizzati a migliorare il rendimento nelle materie d'indirizzo in vista dell'Esame di Stato.

Titolo Modulo /Argomento/Attività	Obiettivo di competenza	Discipline coinvolte
Percorsi di mentoring, orientamento e potenziamento delle competenze (Azioni PNRR contro la dispersione).	Consolidare le competenze di base (italiano, matematica, inglese) e orientare gli studenti nelle scelte post-diploma, migliorando la consapevolezza del proprio percorso formativo e professionale	Area comune (Italiano, Matematica) e discipline di indirizzo.

PARTECIPAZIONE A PROGETTI PTOF
Titolo Progetto

Breve descrizione: Insieme di attività curricolari ed extra-curricolari volte allo sviluppo integrale della persona, alla legalità e alla cultura d'impresa.

Sintesi dell'attività: La classe ha partecipato attivamente alle varie iniziative previste dal PTOF, sebbene con gradi diversi di coinvolgimento individuale. Tali attività hanno rappresentato un importante momento di crescita extrascolastica, permettendo ai ragazzi di confrontarsi con realtà esterne alla scuola, nonostante le difficoltà organizzative legate al breve tempo a disposizione nell'ultimo anno.

Titolo Modulo /Argomento/Attività	Obiettivo di competenza	Discipline coinvolte
Giornate del FAI, Incontri con esperti esterni, Progetti sulla Legalità e Educazione alla Salute.	Sviluppare competenze sociali e civiche, capacità di ascolto attivo e spirito critica rispetto a tematiche sociali, ambientali e culturali.	Tutte le discipline del Consiglio di Classe (approccio interdisciplinare).

Approfondimenti tematici e sociali – incontri con esperti – eventi – seminari		
Tematica Approfondimenti tematici e sociali – incontri con esperti- eventi- seminari	Luogo	Data
ORIENTASICILIA i	Palermo	Novembre 2025
PMI DAY	ITET GARIBALDI	Novembre 2025
Conferenza "Io NON SONO il 25 novembre"	Cinema Golden	Novembre 2025
Partecipazione alle Welcome Week presso l'UNIPA Palermo	UNIPA Palermo	Febbraio 2026
Lilibeo e il Mare convegno	ITET GARIBALDI	Marzo 2026
Referendum, Cittadini Consapevoli Conferenza	San Pietro Aula	Marzo 2026
Educare alla rappresentanza FIDAPA	ITET GARIBALDI	Aprile 2026
Incontro ANPI	ITET GARIBALDI	Aprile 2026
Visita presso il Tribunale di Marsala	Tribunale di Marsala	Maggio 2026
European Blu School	ITET GARIBALDI	Maggio 2026
Conferenza <i>Internet Connessi</i>	Teatro Impero	Maggio 2026
Progetto Save Ambassador	ITET GARIBALDI	Maggio 2026
Presentazione libro "Senza Consenso" Marisa Marraffino	ITET GARIBALDI	Maggio 2026
In memoria di Flavio Margeri	ITET GARIBALDI	Maggio 2026

4.4 Metodi e tecniche didattiche adottate

Le strategie per raggiungere gli obiettivi già evidenziati si sono fondate sul principio dell'attivo coinvolgimento degli allievi in una interazione comunicativa che si è attuata durante le attività scolastiche ed extra scolastiche.

4.5 Strumenti e strutture utilizzate

Il Consiglio di Classe si è avvalso dei seguenti strumenti e sussidi didattici:

- Libri di testo; Internet; Dispense; Piattaforma G Suite Google (classrooms); Gemini AI

4.6 Verifiche, valutazione e trasparenza

Tipologie di Verifica

Nel corso dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe ha adottato una pluralità di strumenti di verifica per garantire una valutazione costante, sommativa e formativa. In particolare:

- Prove scritte: Svolte regolarmente in classe per le discipline che lo prevedono, sotto forma di analisi di casi aziendali, risoluzione di problemi, quesiti a risposta aperta e strutturata.
- Prove orali: Finalizzate non solo all'accertamento dei contenuti, ma anche alla verifica delle capacità espositive, dell'uso del linguaggio tecnico e della capacità di rielaborazione critica.
- Verifiche pratiche e di laboratorio: Condotte prevalentemente in Informatica ed Economia Aziendale, focalizzate sull'utilizzo di software specifici e sulla simulazione di contesti operativi reali.
- Simulazioni d'esame: Sono state effettuate prove simulate per la prima e la seconda prova scritta e simulazioni di colloquio interdisciplinare per abituare gli alunni alla gestione del tempo e dello stress da esame.

Criteri di Valutazione

La valutazione è stata intesa come processo volto a monitorare la crescita globale dello studente. Per garantire l'equità e la trasparenza, il Consiglio di Classe si è basato sui seguenti criteri:

- Trasparenza: Ogni prova è stata preceduta dalla dichiarazione degli obiettivi e seguita da una correzione tempestiva con spiegazione del voto, per permettere agli alunni di individuare i propri punti di forza e le aree di miglioramento.
- Personalizzazione: Si è tenuto conto della situazione di partenza dei singoli allievi e dei progressi compiuti, valutando non solo il risultato finale ma anche l'impegno profuso e la partecipazione al dialogo educativo (pur con i limiti legati alla discontinuità rilevata in alcuni elementi).
- Griglie di valutazione: Tutte le prove sono state valutate utilizzando griglie condivise dal Collegio dei Docenti, declinate per le singole discipline e allegate al presente documento.

Trasparenza e Comunicazione

Il rapporto con gli studenti e le famiglie è stato improntato alla massima chiarezza:

1. Registro Elettronico: Costantemente aggiornato con voti, assenze e argomenti delle lezioni, consultabile in tempo reale.
2. Colloqui: Sono stati garantiti momenti di confronto con i genitori per segnalare tempestivamente situazioni di scarso profitto o frequenza irregolare, specialmente in presenza dei cali motivazionali registrati nella fase finale dell'anno.
3. Valutazione Formativa: I docenti hanno fornito indicazioni costanti sulle strategie di recupero da adottare, cercando di responsabilizzare gli alunni nella gestione del proprio percorso di studi in vista delle prove d'esame.

4.7 Incontri scuola famiglia

Sono stati effettuati incontri scuola famiglia in presenza: il 04.02.2026 e il 10.04.2026

4.8 Assemblee studentesche

Si sono svolte come previsto dalla vigente normativa.

PARTE QUINTA – SIMULAZIONI

5.1 Prima prova scritta: sono state svolte n. 1 simulazione nelle seguenti date:

- a) 13 maggio 2026

5.2 Seconda prova scritta: sono state svolte n. 1 simulazione nelle seguenti date:

- a) 7 maggio 2026

5.3 Colloquio: è stata svolta una prova in data 28 maggio 2026

In allegato le GRIGLIE DI VALUTAZIONE.

PARTE SESTA – CONSIDERAZIONI FINALI

Il percorso della classe **VB SIA** giunge alla sua conclusione naturale con l'Esame di Stato, al termine di un anno scolastico intenso e caratterizzato da una complessa evoluzione del gruppo.

Il Consiglio di Classe, nell'analizzare i risultati raggiunti, sottolinea come l'azione didattica sia stata costantemente orientata a fornire agli studenti non solo le competenze tecniche previste dal profilo **Sistemi Informativi Aziendali**, ma anche quegli strumenti critici necessari per affrontare le sfide del mondo del lavoro o degli studi universitari.

Sebbene il cammino sia stato segnato da alcune criticità — tra cui una frequenza a tratti discontinua e una flessione motivazionale rilevata nella fase finale dell'anno — si deve dare atto alla classe di aver saputo instaurare, nel complesso, un rapporto di reciproco rispetto con il corpo docente. In particolare, il nucleo di studenti più responsabili ha dimostrato di aver acquisito una solida autonomia operativa e una buona capacità di rielaborazione interdisciplinare, fungendo da costante punto di riferimento per l'intero gruppo.

Anche per gli alunni che hanno mostrato un impegno più altalenante, i docenti hanno operato affinché potessero raggiungere le competenze minime necessarie, valorizzando le attitudini personali e le esperienze maturate nei percorsi di PCTO e nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa (PON/PNRR).

In conclusione, il Consiglio di Classe ritiene che gli studenti abbiano maturato una consapevolezza adeguata riguardo al proprio percorso e che siano in possesso dei requisiti culturali e professionali per sostenere con dignità le prove d'esame. A tutti gli alunni va l'augurio che possano proseguire il proprio cammino con rinnovato vigore e senso di responsabilità.